LA MANIFESTAZIONE «ACQUA ALLA GOLA» CRITICA GAIA E DICE NO AL PROGETTO DELL'AIT

Comitato in piazza contro l'«Autostrada dell'acqua»

SULLA cosiddetta «Autostrada dell'acqua», il comitato Acqua alla gola scende in piazza per manifestare tutto il suo dissenso. L'appuntamento è per mercoledì 17 gennaio, alle ore 17.30, con partenza da piazza Liberazione. «Tutti in piazza – dice Alfonso Baldi del comitato – per gridare no a un'opera inutile per l'utenza, inutile per l'ambiente, ma utile alle multinazionali che continuano a godere di tariffe superagevolate e quest'anno pure di sconto sulle concessione regionale, mentre per i normali cittadini solo aumenti».
Baldi non lesina critiche anche a Gaia: «Le parole del direttore generale di Gaia sull'Autostrada dell'acqua sono al solito piene di mezze verità. Infatti per progetto regionale depositato in Ait (Autorità idrica toscana) l'Autostrada dell'acqua non si fermerà a Massarosa ma è destinata a Livorno passando da Viareggio e Pisa, il costo di questa opera non è vicino ai 100 milioni di euro bensì di 152 milioni stanziati interamente dalla Regione. Le dichiarazioni del direttore di Gaia servono solo a giustificare un ulteriore aumento del 5% sulle tariffe idriche, aumento ingiustificato visti i disservizi di Gaia, ma che serve solo per ottenere il mutuo da 132 milioni richiesto alle banche».
«Nessuno – continua Baldi – ha parlato dell'impatto ambientale che queste opere potranno avere sulle Alpi Apuane, cosa potrà succedere captando nuove sorgenti sulle Apuane e svuotandole di acqua? Il direttore di Gaia ha dichiarato che con queste opere si potranno recuperare il 30-40% di acqua nelle fasi più critiche di siccità, allora noi di Acqua alla gola ci chiediamo se con 152 milioni Gaia recupera il 30-40% di acqua captando nuove sorgenti, non può Gaia spendere quei soldi per riparare la propria rete idrica che ha una dispersione del 40%? Avremo sicuramente meno impatto ambientale e una rete idrica ottimale da far invidia all'Europa».

ACQUA ALLA GOLA
Alfonso Baldi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.